



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
RELAZIONI SINDACALI

ACCORDO SUI CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO COMUNE DI ATENEO

Il giorno 7 luglio 2011 alle ore 16.⁰⁰ presso i locali del Rettorato dell'Università degli studi di Palermo le delegazioni abilitate alle trattative ai sensi dell'art. 9 del vigente CCNL di comparto, si sono riunite, giusta convocazione del Delegato del Rettore per le relazioni sindacali n°46313 del 4 luglio 2011, per la stipula di un accordo relativo alle modalità di utilizzo del fondo comune di Ateneo derivante dalle prestazioni rese per conto di terzi ex art. 66 DPR 382/80. Durante la riunione le parti, hanno preso in esame:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università sottoscritto il 16 ottobre 2008, ed in particolare l'art. 4, comma 2 lettera q), che demanda alla contrattazione integrativa la definizione dei criteri di utilizzo della quota riservata al fondo derivante da attività in conto terzi;
- il vigente Regolamento di Ateneo per le prestazioni a pagamento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Palermo il 7 novembre 2000, emanato con DR 1533 del 22 dicembre 2000 e successivamente modificato con delibera del CdA del 21 maggio 2002, ed in particolare l'art. 4, comma 3 lettera b), laddove la quota dei proventi da destinare all'Amministrazione centrale da erogare al personale che non partecipa alle prestazioni viene determinata in misura pari al 5%;
- la proposta formulata dalla delegazione di parte pubblica, in base alla quale - qualora in sede di revisione del citato Regolamento la quota dei proventi da destinare all'Amministrazione centrale (che, oltre alle somme da erogare al personale che non partecipa alla prestazione, comprenderà anche una quota per il finanziamento dell'attività di ricerca e per le utenze) dovesse essere elevata al 20% - la percentuale da erogare al personale sarà complessivamente incrementata, per destinarne una quota prevalente al finanziamento di specifici programmi di incremento della produttività e/o miglioramento dei servizi erogati agli utenti, secondo le modalità previste dal vigente CCI, fatti salvi i limiti posti dalla normativa vigente.

Tutto ciò premesso, dopo ampio e approfondito dibattito, le parti convengono che, qualora in sede di revisione del vigente Regolamento per le prestazioni a pagamento la quota dei proventi da destinare all'Amministrazione centrale dovesse essere elevata al 20%, la percentuale da erogare al personale sarà determinata in misura pari all'**8%** e che tale percentuale sarà ripartita come di seguito indicato:

- a) **3%** da ripartire tra il personale tecnico-amministrativo destinatario del CCI vigente nel tempo, non titolare - nel medesimo periodo di riferimento - di incarichi ex artt. 75 e 91 CCNL e art. 19 - comma 6 - CCI, detratto quanto già eventualmente percepito da ciascun dipendente nel medesimo periodo di riferimento per la partecipazione a prestazioni in conto terzi, a progetti finanziati direttamente da programmi internazionali, comunitari, nazionali e regionali di cui al Regolamento emanato con DR n°257 del 23 luglio 2010, a titolo di incentivi di cui all'art. 18 legge n°109 dell'11 febbraio 1994 e s.m.i. di cui al Regolamento approvato dal CdA nella seduta del 1° dicembre 1998 nel testo vigente e per prestazioni aggiuntive di cui alla successiva lettera b);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
RELAZIONI SINDACALI

b) **5%** per il finanziamento di prestazioni aggiuntive per la realizzazione di specifici programmi di incremento della produttività e/o miglioramento dei servizi erogati agli utenti, secondo le modalità previste dall'art. 19, comma 3, del vigente CCI, fatti salvi eventuali limiti posti dalla vigente normativa, in relazione ai quali la predetta percentuale potrà essere erogata in esito a specifici accordi da stipulare in apposita sequenza negoziale.

Le parti convengono altresì che qualora, in fase di approvazione del nuovo Regolamento disciplinante le prestazioni ex art. 66 DPR 382/80, la quota destinata all'Amministrazione centrale dovesse essere determinata in misura inferiore al 20%, la quota da erogare al personale, se superiore a quella attuale, sarà proporzionalmente ridotta.

Il presente accordo viene trasmesso al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori dei conti dell'Università degli studi di Palermo.

Letto e sottoscritto seduta stante.

il Delegato del Rettore per le relazioni sindacali
Prof. Alessandro Bellavista

firmato

il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Valenti

firmato

per la Segreteria FLC-CGIL

firmato

per la Segreteria CISL Università

firmato

per la Segreteria UIL-RUA

firmato

per la Segreteria CONFESAL Fed. SNALS Univ. –
C ISAPUNI

firmato

per la Segreteria CSA della CISAL Università

firmato

il Coordinatore della RSU

firmato